

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di ricerca, fascia 2, ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Progetto dal titolo "*MeerKAT and Euclid Team up: Exploring the galaxy-halo connection at cosmic noon*", titolo del programma di ricerca: "*Constraining the HI properties of galaxies across cosmic time*", CUP: C33C25000490005. Codice selezione 2026INAFINCRIC/IRA/MeerKAT/004

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "*Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università*", e, in particolare, l'articolo 4, recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 10 aprile 1991, numero 125, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene alcune "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "**Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "**Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona in data 11 aprile 1997**", e contiene "**Norme di adeguamento dell'ordinamento interno**", ed in particolare, l'articolo 5;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato**", ed in particolare l'articolo 1, comma 788;

- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta "**Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**" e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che
- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
 - entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
 - il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";
- e al comma 2, che
- "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**", ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 22, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022 numero 79, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 29 giugno 2022, numero 150;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "**Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare:
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale*

sulla *Protezione dei Dati* ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* ("RGPD");
- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante *"ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, ed in particolare il comma 1 dell'articolo 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2023, numero 215, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2024, numero 71, recante *"Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"*, ed in particolare l'articolo 15 rubricato *"Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca"*;
- VISTE le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;
- VISTO il combinato disposto degli articoli 123, comma 10, lettera a), e 5, comma 6, del *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca periodo 2019-2021"*, che prevede che: *"Sono oggetto di sola informazione ai sensi dell'articolo 5, comma 6, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma: a) gli statuti ed i regolamenti di ente o istituzione, limitatamente alle parti degli stessi che abbiano riflessi sul rapporto di lavoro"*;
- VISTO il *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo ed Economico 2019-2021"*, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, in particolare, l'articolo 178, comma 1, lettera g), che prevede *"l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 22 della"*

Legge 30 dicembre 2010, numero 240 come sostituito dall'articolo 14, comma 6-septies del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, Legge 29 giugno 2022, numero 79";

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, protocollo numero 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- CONSIDERATO** che l'articolo 2, comma 1, del predetto "**Statuto**" prevede, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto "...degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero della Istruzione della Università e della Ricerca:
- promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*

- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Dottore **Gianfranco BRUNETTI** è stato nominato Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*", che ha Sede a Bologna, a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 3 luglio 2023, numero 76, con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", è stato conferito al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "*Istituto di Radioastronomia*", che ha Sede a Bologna;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3

febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottorssa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

PREMESSO che l'articolo 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**", introdotto dall'articolo 1-bis, comma 1, Decreto Legge 7 aprile 2025, numero 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, numero 79, stabilisce che: "**Le istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1, possono conferire 'incarichi di ricerca' finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, dei quali possono essere destinatari giovani studiosi che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**";

CONSIDERATO che la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, titolata "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" e successive modifiche ed integrazioni e, specificatamente, gli articoli 22-bis e 22-ter come introdotti dall'articolo 1-bis, comma 1, Decreto Legge 7 aprile 2025, numero 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, numero 79, attribuisce pertanto, tra gli altri, agli enti pubblici di ricerca la possibilità di conferire, contratti di lavoro a tempo determinato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione denominati "**incarichi post-doc**" ed, altresì, "**incarichi di ricerca**" finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor;

VISTO l'articolo 22-ter, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che stabilisce che, tra le altre istituzioni, gli enti di ricerca disciplinano le modalità di conferimento degli "**incarichi di ricerca**" con apposito regolamento, prevedendo l'individuazione di una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, assicurando la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione;

VISTO l'articolo 22-ter, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo il quale per gli "**incarichi di ricerca**" è corrisposto un trattamento economico determinato dal soggetto che intende conferire, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 6 agosto 2025, numero 592, recante la definizione del trattamento economico minimo degli "*incarichi post-doc*" e degli "*incarichi di ricerca*" di cui agli articoli 22-bis e 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
- VISTA** la Circolare INPS del 12 novembre 2025, numero 142, "*Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge n. 335/1995. Nuove categorie di lavoratori per i quali è previsto l'obbligo della contribuzione previdenziale. Titolari di incarichi di ricerca (articolo 22-ter della legge numero 240/2010) e addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella (articolo 1, comma 553, della legge n. 207/2024). Istituzione dei nuovi "Tipo rapporto" del flusso Uniemens*";
- VISTO** il Regolamento "*Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2026, numero 2;
- VISTA** la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 1048 del 17 aprile 2026, con la quale la Dottoressa **Isabella PRANDONI**, nell'ambito del Progetto "*MeerKAT and Euclid Team up: Exploring the galaxy-halo connection at cosmic noon*", ha rappresentato al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività relativa alla produzione e analisi di immagini in riga HI della regione di cielo denominata "*Euclid Deep Field South*", con l'obiettivo di studiare il contenuto di gas freddo delle galassie e la sua evoluzione cosmica;
- VALUTATE** le motivazioni adottate dalla Dottoressa **Isabella PRANDONI**;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere all'emissione di un bando per la selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di ricerca, fascia 2, della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo "*Constraining the HI properties of galaxies across cosmic time*";
- VISTA** la propria nota del 7 maggio 2026, protocollo numero 1271, con cui è stata comunicata alla "*Direzione Generale*" e alla "*Direzione Scientifica*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un incarico di ricerca, fascia 2, della durata di 12 mesi prorogabili, dal titolo "*Constraining the HI properties of galaxies across cosmic time*";
- CONSIDERATO** che l'incarico di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, numero 199, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2026*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2026-2028*";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

- VISTA** la Delibera del 28 gennaio 2026, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Aggiornamento del *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028"*;
- CONSIDERATO** che, alla data del **31 dicembre 2025** non risultano in servizio unità di personale titolari di incarichi di ricerca di cui all'articolo 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, così come modificata dalla Legge 5 giugno 2025, numero 79;
- ACCERTATO** che:
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è inferiore al 30%;
 - alla procedura selettiva disciplinata dalla presente Determina non si applica pertanto il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;
- CONSIDERATO** che il costo annuale dell'incarico di ricerca, fascia 2, come sopra definito, è pari ad **Euro 34.619,20**, di cui **Euro 28.000,00** da corrispondere al vincitore dell'incarico, ed **Euro 6.619,20** di oneri per l'Istituto, eventualmente integrato dall'incentivo di **Euro 5.000,00** previsto dall'articolo 18, comma 8, del Regolamento *"Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come dettagliato nell'Appendice 2 del predetto *"Regolamento"*;
- ACCERTATA** la spesa complessiva di **Euro 34.619,20**, eventualmente integrata dall'incentivo di **Euro 5.000,00**, che graverà sul capitolo 1.01.01.01.009 *"Assegni di Ricerca"* dell'Obiettivo Funzione 1.05.24.03.02 *"MeerKAT and Euclid Team up: Exploring the galaxy-halo connection at cosmic noon"*, CUP C33C25000490005, del Centro di Responsabilità Amministrativa 1.19 *"Istituto di Radioastronomia"*

DETERMINA

Articolo 1

Oggetto della selezione - Progetto di ricerca

1. Lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia"* indice ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di numero **1 incarico di ricerca, fascia 2**, per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, eventualmente prorogabile, per le esigenze del Progetto di Ricerca denominato *"MeerKAT and Euclid Team up: Exploring the galaxy-halo connection at cosmic noon"*, CUP C33C25000490005.
2. L'attività del vincitore, di seguito *"incaricato di ricerca"* è finalizzata all'introduzione alla ricerca e all'innovazione, nell'ambito del progetto di ricerca, per lo svolgimento delle attività di assistenza allo svolgimento di attività di ricerca. L'attività verrà svolta sotto la supervisione di un Tutor che avrà il compito di predisporre un piano di attività con i

relativi obiettivi e dovrà garantire l'osservanza supportando il titolare di incarico di ricerca nell'acquisizione delle competenze necessarie.

3. Il progetto mira a sfruttare le sinergie tra Euclid e MeerKAT per indagare l'evoluzione delle galassie e l'impatto dell'attività nucleare sulle loro proprietà. Lo studio si concentrerà sull'analisi dello Euclid Deep Field South (EDFS), e si baserà su osservazioni radio sia in continuo che in riga (HI). L'incaricato di ricerca entrerà a far parte della collaborazione EDFs e si occuperà della produzione dei mosaici in riga HI e della loro analisi scientifica, con l'obiettivo di studiare il contenuto di gas freddo delle galassie e la sua evoluzione cosmica.
4. L'incarico di ricerca oggetto della procedura di selezione è così articolato:
 - Titolo: **"Constraining the HI properties of galaxies across cosmic time"**;
 - Raggruppamento Scientifico Nazionale di riferimento: **1**;
 - Responsabile Scientifico: Dottoressa **Isabella PRANDONI**, **"Dirigente di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia"**;
 - Tutor: Dottoressa **Isabella PRANDONI**, **"Dirigente di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia"**.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione disciplinata dal presente **"Bando di Selezione"** è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso del Diploma di Laurea o della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale in **"Astronomia"** o **"Fisica"** o titolo estero conseguito da non più di sei anni, la cui equivalenza verrà accertata dalla **"Commissione esaminatrice"** al solo fine della partecipazione alla selezione medesima.
2. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente **"Bando di Selezione"**, oltre al requisito di cui al precedente comma 1, devono possedere quelli di seguito specificati:
 - a) godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri quelli relativi al proprio Paese di cittadinanza);
 - b) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana soggetti a tale obbligo);
 - c) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (requisito richiesto esclusivamente ai candidati di cittadinanza italiana);
 - d) curriculum idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
3. Saranno eventualmente valutate come titolo preferenziale:
 - a) documentata attività di ricerca nell'ambito dell'astronomia extra-galattica, con particolare riguardo alle tematiche di interesse del presente **"Bando di Selezione"**;
 - b) coinvolgimento in attività di ricerca condotte con l'interferometro MeerKAT;
 - c) documentata esperienza nell'analisi di dati in riga HI, mediante l'utilizzo di pipeline di riduzione dedicate (es. Caracal);
 - d) documentata esperienza in tecniche di stacking di dati spettroscopici, con particolare riguardo a cubi HI, e nell'analisi multi-banda di campioni statistici di galassie.
4. Tutti i requisiti richiesti dal presente **"Bando di Selezione"** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
5. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Selezione"** e dichiarati nelle rispettive domande.
6. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente **"Bando di Selezione"** comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

7. Sono altresì esclusi dalle procedure di selezione per il conferimento degli incarichi di ricerca coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, numero 79, nonché il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, numero 240.

Articolo 3

Domanda di ammissione: termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta in lingua italiana o inglese, secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" del presente "**Bando di Selezione**", dovrà essere indirizzata al "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" e dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **29 maggio 2026** ore **23:00** (ora italiana), fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico. La domanda di ammissione dovrà essere corredata di tutta la documentazione richiesta ai sensi del successivo articolo 4 e di un documento di riconoscimento in corso di validità legale **a pena di nullità**.
2. La domanda di ammissione alla procedura oggetto del presente "**Bando di Selezione**" dovrà essere trasmessa esclusivamente, **a pena di esclusione**, a mezzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria, in formato "**PDF**" non modificabile, all'indirizzo inafirabo@pcert.postecert.it, con l'indicazione del seguente oggetto "**2026INAFINCRIC/IRA/MeerKAT/004**".
3. Le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica, ordinaria o certificata, il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda saranno considerate **irricevibili**.
4. La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta con firma digitale certificata o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
5. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
6. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Selezione**" con provvedimento motivato del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" qualora:
 - a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 4 del presente articolo;
 - b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo;
 - c) mancanza dei requisiti indicati nell'articolo 2, comma 1, comma 2 lettere a), b) e c) e per quanto previsto al comma 7;
 - d) mancanza di un documento di identità in corso di validità legale.
7. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", su proposta del "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 4

Modalità di redazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana, fatta eccezione:

- per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 5;
- c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
- d) il possesso di uno dei titoli richiesti dall'articolo 2, comma 1), del presente "**Bando di Selezione**", specificando l'anno in cui è stato conseguito e l'Università, l'Istituto, l'Organismo, il Centro di Ricerca o altro Ente qualificato, anche estero, che lo ha rilasciato e la votazione finale, fermo restando che:
1. il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Selezione**";
 2. in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 1), il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e la votazione finale, e/o le attività formative e di ricerca svolte, al fine di consentire alla "**Commissione esaminatrice**" di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura oggetto del presente "**Bando di Selezione**";
- e) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- f) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- g) l'impegno a non fruire, nel periodo di durata dell'incarico per lo svolgimento di attività di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'articolo 6 del presente "**Bando di Selezione**";
- h) di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, in particolare:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Selezione**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una conoscenza di base della lingua italiana.
3. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dal precedente comma 2.
4. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea, che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi 2 e 3, e a documentarne il possesso entro la data di inizio dell'incarico di ricerca mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello

Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.

5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana o inglese e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando di Selezione**".
6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) ad indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione.
7. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:
 - a) dal "**curriculum vitae et studiorum**" del candidato, redatto in lingua italiana o lingua inglese, ed in formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, datato e sottoscritto, ai sensi e con le modalità indicate dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando che, in calce al predetto "**curriculum**" deve essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente "**curriculum vitae et studiorum**" sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci*", che deve contenere anche l'indicazione di tutti i contratti (borse, assegni, ecc.) fruiti in precedenza o in corso e una lista completa delle pubblicazioni, al fine di attestare la veridicità del suo contenuto, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi dei successivi articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e delle norme speciali vigenti in materia;
 - b) da copia del certificato o, in alternativa, da una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attesti, ai sensi del comma 1, lettera d), punto 2), del presente articolo, il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e la votazione finale, e/o le attività formative e di ricerca svolte, al fine di consentire alla "**Commissione esaminatrice**" di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Selezione**";
 - c) breve report delle attività di ricerca condotte e degli interessi scientifici del candidato/della candidata;
 - d) dallo "**Allegato B**" attestante il possesso dei requisiti e dei titoli di cui si chiede la valutazione (come ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - documentazione relativa all'esperienza pertinente l'argomento del presente "**Bando di Selezione**";
 - pubblicazioni ritenute pertinenti gli argomenti del presente "**Bando di Selezione**" (titoli, riviste, anni di pubblicazione, liste degli autori e indirizzi web sui quali è possibile prenderne visione);
 - qualsiasi altro titolo che il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
 - e) da un elenco, datato e sottoscritto, completo dei titoli presentati e ritenuti idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca oggetto del presente "**Bando di Selezione**";
 - f) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. I titoli prodotti dal candidato ai fini della valutazione di cui al successivo articolo 9 debbono essere comprovati:

- a) relativamente ai titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello all'uopo predisposto ("**Allegato B'**");
- b) relativamente ai titoli rilasciati da altri soggetti, diversi da Pubbliche Amministrazioni e da Gestori di Pubblici Servizi, con una delle seguenti modalità:
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello all'uopo predisposto ("**Allegato B'**");
 - documento in originale;
 - documento in copia autentica;
 - documento in fotocopia, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa, ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, secondo il modello all'uopo predisposto ("**Allegato B'**").
9. In assenza di firma sulle dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli e/o sul curriculum, i medesimi, non saranno oggetto di valutazione.
10. Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e/o di atti di notorietà rese dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando di selezione**", si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, numero 183.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
- a) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi imputabili ai servizi informatici o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata;
 - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
12. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura che forma oggetto del presente "**Bando di selezione**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati dai candidati nelle domande di partecipazione alla predetta procedura.
13. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5

Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I candidati diversamente abili che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di selezione**", la fruizione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, sono tenuti a documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla "**Commissione Medico-Legale**" della "**Azienda Sanitaria Locale**" competente o da una struttura pubblica equivalente.
2. La dichiarazione di cui al precedente comma deve esplicitare, in particolare, le limitazioni che la disabilità comporta in relazione alla prova di esame.

3. I candidati con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("**DSA**") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di selezione**", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "**Struttura Medico-Sanitaria**", che attesti i predetti "**disturbi**".
4. La documentazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 deve essere trasmessa dai candidati interessati all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" e al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14 **entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione**, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi del presente articolo, i candidati interessati devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
6. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
7. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento della prova di esame.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
9. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 7, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dai commi 5 e 6 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
10. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per la prova di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" e al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14 almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla procedura di selezione.
11. Nel caso contemplato dal precedente comma, il Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**", di concerto con il "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14, adatterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 6

Cumuli ed incompatibilità

1. L'incarico di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
2. L'incarico di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

3. L'incarico di ricerca nonché i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 e i contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.
4. Non è ammesso il cumulo degli incarichi di ricerca con emolumenti percepiti per lo svolgimento, in modo continuativo, di attività di lavoro, anche con regime di impegno a tempo parziale.
5. È invece compatibile con l'incarico di ricerca una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché la stessa non sia in conflitto con l'attività di ricerca svolta per conto e nell'interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" o ne ritardi lo svolgimento.
6. L'attività di cui al precedente comma dovrà, in ogni caso, essere preventivamente autorizzata dal "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", sentito il Tutor.
7. Gli incarichi di ricerca non possono essere conferiti al personale dell'INAF, di altri Enti di Ricerca o di Università collocati in stato di quiescenza.

Articolo 7

Sede e durata dell'incarico di ricerca

1. La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" e avrà la durata di **12 mesi**, e sarà eventualmente prorogabile, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, nel caso in cui, alla sua scadenza:
 - a) permangano le esigenze che hanno motivato l'attivazione della procedura di selezione;
 - b) venga accertata la necessaria copertura finanziaria;
 - c) la proroga non superi la durata del Progetto di Ricerca indicato nelle premesse del presente "**Bando di selezione**".
2. Ciascun incarico di ricerca conferito dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha la durata massima di tre anni, anche non continuativi, compresi eventuali rinnovi o proroghe, a condizione che l'incaricato non superi gli undici anni, anche non continuativi, di contratti ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240.
3. La durata complessiva degli incarichi di ricerca fruiti dallo stesso titolare, anche se conferiti da istituzioni diverse, non può comunque essere superiore a tre anni, comprensivi eventuali rinnovi o proroghe, anche non continuativi.
4. Il termine massimo di cui ai commi 2 e 3 è derogabile unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
5. Ai sensi dell'articolo 22-ter, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, nel termine massimo di tre anni della durata complessiva non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in congedo per maternità o paternità, congedo parentale o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Articolo 8

Commissione esaminatrice

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è nominata con provvedimento del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", garantendo, ove possibile, un'adeguata rappresentanza di genere, ed è composta da tre componenti, scelti nel rispetto di quanto previsto all'articolo 16, commi 1 e 2, del vigente "**Regolamento incarichi di ricerca e incarichi post-doc**" approvato con delibera del 13 gennaio 2026, numero 2, del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con le funzioni di "**Presidente**";
 - b) viene nominato il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", che può coincidere con la figura del "**Responsabile del Procedimento**", che ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione.

3. Nella prima riunione, che a discrezione della "**Commissione esaminatrice**" potrà essere svolta anche con modalità telematica, vengono stabiliti:
 - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
 - b) il calendario dell'eventuale colloquio.
4. La "**Commissione esaminatrice**", ai fini della definizione dei criteri per la valutazione sia dei titoli che del colloquio, deve ispirarsi ai principi generali fissati dalla Carta Europea dei Ricercatori.
5. La "**Commissione esaminatrice**" dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito con un eventuale numero massimo di posizioni indicate nel bando di selezione, entro tre mesi dalla data di scadenza del "**Bando di selezione**". Su proposta motivata del "**Presidente**" della "**Commissione esaminatrice**" può essere concessa dal "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", una proroga fino a ulteriori due mesi.
6. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, salvo motivato ed eccezionale impedimento, il "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" provvederà alla revoca della nomina della "**Commissione esaminatrice**" con proprio provvedimento.
7. Nel caso in cui i lavori della "**Commissione esaminatrice**" non dovessero concludersi entro il termine di durata in carica della "**Commissione esaminatrice**" medesima, i componenti resteranno in carica, esclusivamente per la selezione in oggetto, fino alla conclusione dei lavori.

Articolo 9

Svolgimento della selezione, valutazione titoli, colloquio e graduatoria

1. La selezione è per titoli, ed eventuale colloquio, ed è finalizzata ad accertare e valutare il possesso di un curriculum scientifico-professionale e di pubblicazioni/rapporti tecnici/prodotti idonei allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente bando.
2. La valutazione dei candidati e l'attribuzione dei relativi punteggi sono effettuate sulla base dei seguenti criteri, preliminarmente dettagliati dalla commissione esaminatrice con specifico riferimento alle caratteristiche del programma di ricerca oggetto della selezione:
 - a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione desumibili dal curriculum;
 - b) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni scientifiche/i rapporti tecnici e degli altri prodotti presentati in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;e sulla base dell'eventuale colloquio, volto a stabilire l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
3. La "**Commissione esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato un punteggio non superiore a **100**, così articolato:
 - a) **40 punti** per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli valutabili, di cui al successivo comma 5 del presente articolo;
 - b) **60 punti** per l'eventuale colloquio.
4. La valutazione del "**curriculum vitae et studiorum**" e dei titoli potrà essere effettuata nella prima riunione della "**Commissione esaminatrice**", precede pertanto l'eventuale colloquio e sarà effettuata sulla base dei documenti e dei titoli allegati dai candidati alla domanda di partecipazione, in base al criterio dell'attinenza alla tematica scientifica e tecnologica di cui al comma 2 del presente articolo.
5. I titoli valutabili, entro il limite massimo pari a **40 punti**, sono i seguenti:

- a) "*curriculum vitae et studiorum*", di cui al comma 7, lettera a), del precedente articolo 4, e titoli idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato nonché la sua attinenza al profilo di ricerca e/o tecnologico per il quale si concorre ed oggetto del presente "*Bando di Selezione*": **fino ad un massimo di 15/40 punti**;
 - b) pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico nonché la loro attinenza al settore per il quale si concorre o settori affini: **fino ad un massimo di 15/40 punti**;
 - c) altri titoli valutabili (documentata frequenza di corsi di dottorato o di perfezionamento post-laurea; titolo di dottore di ricerca; diplomi di specializzazione; documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati): **fino ad un massimo di 10/40 punti**.
6. I requisiti di cui al precedente comma 5, lettera c), devono essere attinenti alle attività previste nel "*Bando di Selezione*" e possono essere stati conseguiti sia in Italia che all'estero.
7. La Commissione una volta conclusa la valutazione dei titoli, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
8. Verranno ammessi all'eventuale colloquio i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **28/40**.
9. L'eventuale colloquio, che potrà essere svolto anche in videoconferenza a discrezione della "*Commissione esaminatrice*", sarà diretto ad accertare il livello professionale del candidato e la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente "*Bando di Selezione*", e verterà sulla conoscenza dei seguenti argomenti:
- a) tematiche scientifiche di interesse del presente progetto;
 - b) tecniche di analisi di dati in riga HI e pipeline di riduzione dedicate;
 - c) tecniche di stacking di dati spettroscopici e proprietà multi-banda di campioni statistici di galassie.
- Durante il colloquio la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese.
10. I candidati ammessi all'eventuale colloquio saranno convocati con apposito avviso, inviato a mezzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, in quest'ultimo caso, con conferma di ricezione della comunicazione, almeno **quindici** giorni prima della data della suddetta prova.
11. Nel predetto avviso, che sarà pubblicato sul sito dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e dello "*Istituto di Radioastronomia*", verrà data comunicazione:
- a) del punteggio riportato dal candidato in sede di valutazione dei titoli;
 - b) del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio.
12. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 10 per sostenere il colloquio.
13. Eventuali rinvii del colloquio verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 4 e 5 del presente articolo.
14. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
15. L'eventuale assenza del candidato al colloquio sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
16. Qualora il colloquio venga svolto in presenza, dovranno essere adottate le seguenti misure:
- a) Il colloquio dovrà essere svolto in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;
 - b) al termine di ogni seduta riservata al colloquio, la "*Commissione esaminatrice*" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "*Commissione esaminatrice*", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale, e comunque pubblicato sul "*Portale del*

Reclutamento del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Incarichi di Ricerca**", e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", al seguente indirizzo "<https://info.ira.inaf.it/opportunities/>".

17. Qualora invece il colloquio venga svolto in videoconferenza, dovranno essere adottate misure idonee ad assicurare il rispetto dei principi di pubblicità, di trasparenza e di imparzialità attraverso l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. In ogni caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati in modalità telematica e, la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, la "**Commissione esaminatrice**" prevederà, su istanza dell'interessato, apposite prove di recupero nel rispetto delle garanzie relative al trattamento dei dati personali.
18. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà raggiunto un punteggio almeno pari a **42/60**.
19. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando i punteggi attribuiti ai titoli valutabili e all'eventuale colloquio.
20. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di:
- 28/40** punti per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli;
 - 42/60** per l'eventuale colloquio.
21. Al termine dei lavori, la "**Commissione esaminatrice**" formula la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato; successivamente il "**Segretario**" della "**Commissione esaminatrice**", nonché "**Responsabile del Procedimento**" curerà la trasmissione al Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" dei relativi atti, nonché della "**graduatoria finale di merito**".
22. Risultano vincitori i candidati che sono compresi entro il numero limite degli incarichi messi a selezione come previsti dal presente "**Bando di Selezione**", secondo l'ordine della "**graduatoria finale di merito**" formulata.
23. Con provvedimento del Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- vengono approvati gli atti della procedura selettiva e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati dichiarati idonei;
 - viene dichiarato vincitore della procedura concorsuale il candidato collocato al primo posto della predetta "**graduatoria**".
24. Ai fini della redazione delle "**graduatorie finali di merito**" della procedura selettiva, in caso di parità di punteggio, verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 18 del presente "**Regolamento Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc**":
- voto di laurea magistrale o a ciclo unico più alto;
 - punteggio più alto conseguito nel colloquio;
 - possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, e di cui al successivo articolo 10 del presente "**Bando di Selezione**";
 - candidato più giovane.
25. La "**graduatoria finale di merito**" della presente procedura selettiva è contestualmente pubblicata sul "**Sito Web**":
- del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
 - dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Incarichi di Ricerca**";
 - dello "**Istituto di Radioastronomia**", al seguente indirizzo "<https://info.ira.inaf.it/opportunities/>".

Articolo 10**Titoli di preferenza**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di titoli e di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalla "**Commissione Esaminatrice**" che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi "...i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito alla infezione da "**SarsCov-2**" contratta nell'esercizio della propria attività...";
 - d) coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - l) coloro che sono titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti dalla "**ANPAL Servizi Società per Azioni**", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26;
 - m) minore età anagrafica.
2. Il candidato non è tenuto a produrre la documentazione di cui al precedente comma o, comunque, la predetta documentazione non può essere richiesta, qualora l'Amministrazione ne sia già in possesso o è in grado di acquisirla inoltrando apposita richiesta ad altre Amministrazioni.
3. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda.
4. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 11**Conferimento dell'incarico di ricerca e stipula del relativo contratto**

1. Il vincitore della procedura di selezione sarà formalmente convocato per la stipula del contratto con il quale verrà perfezionato il conferimento dell'incarico di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca.
2. Il titolare dell'incarico di ricerca non è soggetto a periodo di prova.
3. Il vincitore della procedura di selezione decade dal diritto all'incarico di ricerca nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella convocazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatti salvi i casi di oggettivo e comprovato impedimento e/o i casi di forza maggiore.
4. La stipula del predetto contratto di incarico di ricerca non darà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", né potrà essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75.
5. Entro **dieci** giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, il vincitore della relativa procedura dovrà rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'incarico di ricerca, attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 6 del presente "**Bando di Selezione**" e di mantenere tale posizione per tutta la durata dell'incarico, assumendo, sotto la propria responsabilità, l'impegno di non usufruire di borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o estere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
6. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia, equivalente o equipollente ad uno dei titoli di studio richiesti dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando di Selezione**", l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai soli fini della ammissione alla procedura, trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
7. In caso di parere positivo del Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero in caso di inutile decorso del termine entro il quale il parere deve essere reso, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone il riconoscimento del titolo di studio e autorizza il conferimento dell'incarico di ricerca.
8. In caso di parere negativo del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone che il titolo di studio non è valido ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, con la conseguente esclusione del candidato, e autorizza sia lo scorrimento della graduatoria di merito della procedura che il conferimento dell'incarico al primo dei candidati idonei.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma 5 del presente articolo, il vincitore della procedura di selezione che intenda rinunciare all'incarico di ricerca dovrà far pervenire apposita comunicazione al Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**".
10. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, con le modalità definite nel precedente comma 9, di rinunciare al conferimento dell'incarico di ricerca ovvero nei casi in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il relativo contratto, il titolare dell'incarico di ricerca decida di recedere dal contratto o decada dal diritto o il contratto venga risolto, il Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" si riserva di conferire il medesimo incarico di ricerca ai candidati che sono risultati idonei, secondo l'ordine previsto dalla "**graduatoria finale di merito**", approvata e pubblicata con le modalità previste dall'articolo 9 del presente "**Bando di Selezione**".

11. E' possibile il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc**" di cui alla delibera del 13 gennaio 2026, numero 2, del Consiglio di Amministrazione, per le esigenze del medesimo programma di ricerca.
12. L'Istituto provvederà alla copertura assicurativa per i rischi di infortuni sul lavoro e le malattie professionali e per la responsabilità civile.
13. Per quanto riguarda, invece, i rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dei soggetti terzi, il titolare dell'incarico di ricerca sarà coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con oneri a proprio carico.
14. La polizza di cui al precedente comma non copre il titolare dell'incarico di ricerca dai rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dell'Ente.
15. Il titolare dell'incarico di ricerca potrà recedere dal contratto all'uopo stipulato dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso per recedere dal contratto decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.
16. In caso di mancato preavviso, l'Ente ha il diritto di trattenere sugli emolumenti ancora da corrispondere al titolare dell'incarico di ricerca l'importo corrispondente al periodo per il quale il preavviso non è stato dato.
17. Il titolare dell'incarico di ricerca che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'incarico di ricerca, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del "**Responsabile Scientifico**" e/o del "**Tutor**", dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'incarico di ricerca con atto motivato del "**Direttore**".
18. Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**".
19. Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.
20. In ogni caso, l'annullamento della procedura di selezione oggetto del presente "**Bando di Selezione**", che costituisce l'indispensabile presupposto del conferimento dell'incarico di ricerca, è motivo di risoluzione del relativo contratto, senza obbligo di preavviso e fatto comunque salvo il pagamento del corrispettivo previsto per le prestazioni eventualmente già rese.

Articolo 12

Sospensione dell'incarico di ricerca

1. L'attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 21 del "**Regolamento Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", può essere sospesa temporaneamente e prorogata per la stessa durata del periodo di assenza per i seguenti motivi, debitamente comprovati
 - a) maternità;
 - b) congedo parentale (Cfr. articolo 8, comma 4, della legge 22 maggio 2017, numero 81, come modificato dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2022, numero 81, che prevede per le lavoratrici ed i lavoratori iscritti alla "**Gestione Separata**", di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335, il diritto ad un trattamento economico per congedo parentale, per un periodo pari a tre mesi per ciascun genitore entro i primi dodici anni di vita del bambino ed, entro lo stesso termine, il diritto dei genitori, in alternativa tra loro, ad ulteriori tre mesi di congedo);
 - c) malattia superiore a 30 giorni;
 - d) motivi di ricerca all'estero per mobilità internazionale.

2. Nel caso previsto dalla lettera d) del comma precedente, nonché per ulteriori documentati e gravi motivi, le relative richieste di sospensione dell'attività di ricerca dovranno essere sottoposte all'approvazione della Direzione Scientifica dell'INAF, previa autorizzazione del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**", sentito il "**Responsabile Scientifico**" del progetto/dell'attività di ricerca e, in caso di incarico di ricerca, il "**Tutor**".
3. Le condizioni di sospensione dell'incarico di ricerca andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Istituto.

Articolo 13

Trattamento economico

1. L'importo annuo dell'incarico di ricerca oggetto del presente "**Bando di Selezione**" è pari ad **Euro 34.619,20**, di cui **Euro 28.000,00** da corrispondere al vincitore dell'incarico (lordo percipiente), ed **Euro 6.619,20** di oneri per l'Istituto. Tale importo potrà essere eventualmente integrato dall'incentivo di **Euro 5.000,00** previsto dall'articolo 18, comma 8, del "**Regolamento Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come dettagliato nell'Appendice 2 del predetto "**Regolamento**", al fine di favorire la mobilità dei vincitori che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto dal presente "**Bando di Selezione**" in una Provincia o in una Città Metropolitana diversa da quella della sede di svolgimento dell'incarico di ricerca, purché non risultino residenti o non abbiano eletto il loro domicilio nei tre anni antecedenti alla sottoscrizione del contratto nella Provincia o nella Città Metropolitana della sede dell'incarico. Tale incentivo non sarà erogato qualora facilitazioni simili o analoghe siano già previste dagli accordi di finanziamento dell'incarico.
2. L'importo di cui al precedente comma, corrispondente alla **seconda fascia** dell'Appendice 2 del "**Regolamento Incarichi di Ricerca e Incarichi Post-Doc**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definito:
 - in conformità a quanto previsto dall'art 22-ter, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - nel rispetto dei limiti previsti dal Decreto MUR del 6 agosto 2025, numero 592;
 - nell'ambito della disponibilità di bilancio dell'Istituto, tenuto conto dei vincoli imposti dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, numero 218 e dall'articolo 22-ter, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, numero 240;sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
3. La spesa complessiva, come definita nel precedente comma 1 del presente articolo, graverà sull'Obiettivo Funzione **1.05.24.03.02 "MeerKAT and Euclid Team up: Exploring the galaxy-halo connection at cosmic noon"**, CUP **C33C25000490005**, del Centro di Responsabilità Amministrativa 1.19 "**Istituto di Radioastronomia**".
4. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, numero 476, ed in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche e integrazioni che disciplinano l'iscrizione alla "**Gestione Separata**" dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**".
5. In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 247 del 23 ottobre 2007, mentre in materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.
6. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dallo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale del 12 luglio 2007, come richiamato nel comma precedente, è integrata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", fino alla concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.
7. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non viene calcolato ai fini della quantificazione del termine di durata dell'incarico di ricerca.

8. Per poter garantire la copertura sanitaria del titolare dell'incarico di ricerca selezionato nell'ambito delle azioni legate al programma "*Marie Skłodowska-Curie*" ("*MSCA*") dell'Unione Europea, ove necessario, il costo sostenuto per la sua iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale sarà rimborsato dallo "*Istituto di Radioastronomia*" anche a carico dei fondi di progetto.

Articolo 14

Decorrenza e obblighi

1. La data di decorrenza dell'incarico di ricerca è stabilita dal "*Direttore*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
2. La data di attivazione del contratto dovrà avvenire presumibilmente il **1° luglio 2026**. Il vincitore della selezione potrà chiedere l'anticipo o il differimento della data di inizio. La decorrenza del contratto potrà comunque essere posticipata, se necessario, per il completamento delle procedure amministrative e/o per i casi di cui all'articolo 11 del presente "*Bando di Selezione*".
3. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'obbligo:
 - a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
 - b) di iniziare puntualmente l'attività di ricerca alla data indicata dal contratto presso la "*Sede di Bologna*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", salvo motivato impedimento temporaneo, casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, da comunicare tempestivamente al "*Direttore*" della Struttura medesima;
 - c) di svolgere regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'incarico;
 - d) di osservare tutte le norme interne dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", e di uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, di attenersi alle indicazioni del "*Direttore*" della Struttura, del "*Responsabile Scientifico*" del progetto/dell'attività e, altresì del "*Tutor*";
 - e) di armonizzare la propria condotta, in base a quanto previsto dall'articolo 26, comma 2 del "Regolamento del Personale" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in modalità analoghe al personale INAF, al Codice Etico per i dipendenti pubblici, al Codice di Comportamento e al Codice Etico per la prevenzione delle molestie sessuali e morali e per la tutela della dignità delle persone che lavorano e operano all'interno dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
 - f) di osservare, tra le altre, le norme interne dell'Istituto emanate in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dal Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, numero 33, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il titolare di incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, a carico dell'Istituto e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 15

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il titolare dell'incarico di ricerca è soggetto a valutazione, secondo la cadenza indicata nel relativo contratto, ed è tenuto a redigere, a tal fine, e al termine di ogni semestre, dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte, da sottoporre all'esame del "*Responsabile Scientifico*" e del "*Tutor*", che provvederà ad approvarle, esprimendo, in merito, il proprio motivato giudizio.
2. Nel caso in cui il "*Responsabile Scientifico*" / "*Tutor*" non dovesse approvare la relazione sulle attività di ricerca svolte dal titolare dell'incarico di ricerca, motivando adeguatamente la propria decisione, la Direzione dello "*Istituto di Radioastronomia*" procederà alla risoluzione di diritto del relativo contratto.

3. L'eventuale realizzazione di un'invenzione suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare del contratto di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, allo specifico "Regolamento" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ed alle clausole del contratto individuale di lavoro.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

1. Il "*Responsabile del Procedimento*", che ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura che forma oggetto del presente "*Bando di Selezione*" ed il rispetto dei termini previsti, di ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, verrà nominato con Determina del "*Direttore*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", contestualmente alla nomina della "*Commissione esaminatrice*".

Articolo 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "*Bando*", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", senza alcuna formalità, contattando il "*Responsabile della Protezione dei Dati Personali*" del predetto "*Istituto*" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it
5. Il "*Titolare del Trattamento*" è lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il "*Responsabile del Trattamento*" è individuato nella persona del "*Responsabile del Procedimento*".

Articolo 18

Pubblicità

1. Il presente "*Bando di Selezione*" nonché i relativi atti conseguenti saranno pubblicati sul "*Sito Web*":
 - del "*Portale del Reclutamento*" del "*Dipartimento della Funzione Pubblica*" al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";

- dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "*Lavora con noi*", Sottosezione "*Incarichi di Ricerca*";
- dello "*Istituto di Radioastronomia*", al seguente indirizzo "<https://info.ira.inaf.it/opportunities/>" nonché sul portale EURAXESS della Commissione Europea.

Articolo 19

Norme di rinvio

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "*Bando di Selezione*", potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo inafirabo@pcert.postecert.it
2. Per tutto quanto non sia previsto e disciplinato dal presente "*Bando di Selezione*" si fa espresso rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di incarichi per lo svolgimento di attività di ricerca.

INAF Istituto di Radioastronomia
Il Direttore
Dottore **Gianfranco BRUNETTI**